



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Santa Caterina"
Cagliari

Uffici di Direzione e Segreteria: Via Canelles, 1 - 09124 CAGLIARI
Tel. 070662525 Fax 070652017 – C.M.: CAIC89300G
Email PEC: caic89300g@pec.istruzione.it Email istituz.: caic89300g@istruzione.it
Sito web: www.istitutocomprensivosantacaterina.edu.it



Piano Scolastico
per la Didattica Digitale Integrata
Anno scolastico 2020-2021



IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera n. 43 del Consiglio di Istituto del 21 settembre 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

Visto il DPCM del 24 ottobre 2020 Nuove misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19

Vista la Nota ministeriale n. 1934 del 26/10/2020 Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020.

Vista la nota ministeriale 1990 del 5 novembre 2020.

Vista Protocollo MIUR nr: 2002 - del 09/11/2020 - Ipotesi di contratto sulla Didattica digitale integrata.

DELIBERA
l'approvazione del presente

PIANO SCOLASTICO
PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica ordinaria in DDI dell'Istituto Comprensivo Santa Caterina.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti indicati in premessa ed è approvato in prima istanza dal Collegio dei docenti e successivamente dal Consiglio d'Istituto.
3. Il presente Regolamento ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e potrà essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto.

Art. 2 – Premessa

1. Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, il D. L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicuri le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, ricorrendo alla Didattica Digitale Integrata (DDI).
2. L'Istituto Comprensivo Santa Caterina integra il PTOF con il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata, che tiene conto delle potenzialità digitali già acquisite a diversi livelli dalla comunità scolastica e individua le modalità per riprogettare l'attività didattica, con particolare riguardo alle necessità specifiche delle alunne e degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali, per garantire loro le stesse possibilità, in termini di accesso, agli strumenti necessari, per una piena partecipazione.
3. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta all'utenza scolastica dell'Istituto Comprensivo Santa Caterina, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
4. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche a coloro che presentano fragilità nelle condizioni di salute (ospedalizzazione e/o terapie mediche) opportunamente attestate e riconosciute, consentendo la fruizione della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
5. Le attività di DDI possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunne/i. Le due modalità sotto riportate concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
 - attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra le/gli insegnanti e il gruppo di studenti e studentesse. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti. Tutti i

documenti prodotti che vorranno essere usati per la valutazione formativa o sommativa dovranno essere presenti su DRIVE o caricati dagli studenti attraverso la Condivisione Documenti di ARGOfamiglia.

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti e studentesse. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate svolte con l'ausilio di strumenti digitali e non, quali:
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali e non;
 - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante.

Pertanto, non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, trattati dai/dalle docenti in fase sincrona.

Vanno intese come interventi didattici asincroni di insegnamento-apprendimento le attività strutturate che prevedano lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi. Tutti i documenti prodotti che vorranno essere usati per la valutazione formativa o sommativa dovranno essere presenti su DRIVE o caricati dagli studenti attraverso la Condivisione Documenti di ARGOfamiglia, secondo le precise indicazioni del/la docente.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. Il materiale didattico fornito alle studentesse e agli studenti deve, inoltre, tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da utilizzare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI dovrà inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione Scolastica, nel rispetto delle indicazioni fissate dalle Linee guida e dei traguardi di apprendimento individuati dalle Indicazioni Nazionali, dal PTOF e dagli obiettivi specifici di apprendimento previsti dal Curricolo Verticale d'Istituto.

8. I/le docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i/le colleghi/e, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra docenti e studentesse e studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunna o all'alunno con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

9. Le FF.SS. per le Nuove Tecnologie, l'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte alle classi, al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide, tutorial in formato digitale, la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

Art. 3 Analisi del fabbisogno/supporto alle famiglie

1. L'Istituto Comprensivo Santa Caterina, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento funzionale alla DDI, avvia una rilevazione

relativa al fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività, per sostenere gli alunni e le alunne che non hanno l'opportunità di usufruire di dispositivi di proprietà.

2. Per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi, l'Istituto utilizzerà un apposito modulo di rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività, attestante la condizione ISEE che sarà considerata criterio determinante per l'assegnazione delle risorse utili alla DDI.

3. La rilevazione potrà essere indirizzata anche ai/alle docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e alunne e solo dove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Art. 4 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico del portale Argo che tra le varie funzionalità consente di gestire il Registro, il Giornale del professore, il Giornale di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bachecca delle comunicazioni e altre funzioni.
- Google Suite for Education (o GSuite), in dotazione all'Istituto che è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom.

Ciascun/a docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle DDI in modalità sincrona, le/gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte.

3. Nell'ambito delle DDI in modalità asincrona, le/i docenti appuntano sulla bacheca di classe o su Classroom l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo classe o a un gruppo ristretto di studenti/studentesse, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Art. 5 Scuola dell'Infanzia

1. Nella Scuola dell'Infanzia appare imprescindibile mantenere il contatto con le bambine, con i bambini e con le rispettive famiglie. Le attività didattiche saranno calendarizzate in modo da favorire il loro coinvolgimento attivo tramite una pluralità di strumenti comunicativi, che vanno dalla videochiamata al messaggio, alla videoconferenza, alla condivisione di materiali digitali di varia natura, come brevi filmati o file audio, alla realizzazione sincrona o asincrona di piccole esperienze. Tutte le attività progettate e proposte saranno finalizzate a mantenere vivo il rapporto con insegnanti e con compagne/i.

Art. 6 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, che interessino per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale e/o plurisettimanale delle lezioni stabilito in base ai limiti orari previsti dalle Linee guida della DAD integrata, ripartito tra i/le colleghi del Consiglio di Interclasse e di Classe, come sotto indicato:

- minimo 10h settimanali classi prime Scuola Primaria;
- minimo 15h settimanali per tutte le altre classi della scuola del primo ciclo, ossia della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.

3. Le attività sincrone possono essere organizzate anche in maniera flessibile, attraverso la costruzione di percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

4. Di ciascuna Attività Digitale Integrata asincrona, l'insegnante valuta l'impegno richiesto al gruppo di alunne/i in numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

5. Le unità orarie di 60 minuti di lezione saranno ridotte a 45 minuti per:

- motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da trascorrere al computer, la salute e il benessere sia dei/delle insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

6. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata, essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

7. Sarà cura del team docenti monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti e alle studentesse tra attività sincrone/asincrone e online/offline, facendo in modo che corrisponda a quanto previsto nel quadro orario, in particolare rilevando possibili sovrapposizioni di verifiche scritte e orali.

8. I termini per le consegne dei lavori assegnati sono fissati sempre dal lunedì al venerdì, entro l'orario indicato dai/dalle docenti, per consentire alle alunne e agli alunni di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla loro scelta personale lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

Art. 7 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di attività sincrone, rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza, l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse e gli studenti tramite il loro indirizzo email istituzionale.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni, programmate da orario settimanale, deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni, alle studentesse e agli studenti e alle famiglie è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante.

- Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno/a di dividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato, l'eventuale attivazione è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante stessa/o su richiesta dell'alunna/o.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- Partecipare ordinatamente al meeting e richiedere la parola all'insegnante sulla chat.
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunna o l'alunno in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
- In caso di videocamera disattivata, dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti, le/li esclude dalla videolezione e l'assenza pertanto dovrà essere giustificata.

5. Il collegio docenti integra il Regolamento di Istituto (Allegato n. 1) e il Patto Educativo di corresponsabilità con le parti relative alla DDI (Allegato 2).

Art. 8 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli/Le insegnanti progettano e realizzano in autonomia le attività didattiche in modalità asincrona anche su base plurisettimanale, ma coordinandosi con i/le colleghi/e del Consiglio di Intersezione, Interclasse e di Classe.
2. Gli/Le insegnanti utilizzano Google Classroom e la bacheca del registro elettronico come piattaforma di riferimento per gestire il processo di insegnamento-apprendimento a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi; gli stessi, a scelta del docente, possono essere acquisiti all'interno del registro elettronico per il tramite della bacheca.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili.
5. Gli/Le insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica, rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 9 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulino dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo

svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni in modalità sincrona o asincrona, disturbare lo svolgimento di quelle on-line, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Piano da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

5. Si allega Integrazione Regolamento di disciplina (Allegato 3).

Art. 10 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente Scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base del monte ore settimanale previsto per la DDI.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del S.ARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, si garantisce la partecipazione in modalità sincrona a porzioni orarie delle lezioni della classe in presenza, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Interclasse o di Classe.

Inoltre, potranno essere attivati percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in relazione alla disponibilità dei/delle docenti dell'organico dell'autonomia, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

3. Per le alunne e gli alunni in condizioni di fragilità, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, si garantisce la partecipazione in modalità sincrona a porzioni orarie delle lezioni della classe in presenza, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Interclasse o di Classe.

Inoltre, con apposita determina del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di Interclasse e di Classe, si potranno attivare dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in relazione alla disponibilità dei docenti dell'organico dell'autonomia, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunne e alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposta determina del Dirigente Scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutta la classe.

Art. 11 - Alunni con Bisogni Educativi Speciali

1. Particolare attenzione verrà posta, in caso di lockdown o di interruzione delle attività in presenza per altre motivazioni, alle alunne e agli alunni con bisogni educativi speciali. Nei casi in cui il bisogno investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con DSA e disabilità, verrà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, purché non vi sia fragilità sanitaria o provvedimenti di isolamento e quarantena dell'alunno/a, prevedendo l'inserimento di altri compagni in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, d'intesa con le famiglie. Nell'ambito di specifiche, espresse e motivate richieste, attenzione dovrà essere posta agli alunni figli di personale sanitario (medici, infermieri, OSS, OSA...), direttamente impegnato nel contenimento della pandemia in termini di cura e assistenza ai malati e del personale

impiegato presso altri servizi pubblici essenziali, in modo che anche per loro possano essere attivate, anche in ragione dell'età anagrafica, tutte le misure finalizzate alla frequenza della scuola in presenza.

2. In caso di isolamento, quarantena, fragilità sanitaria che impongano l'adozione della DDI, per gli alunni con BES si attiveranno modalità di didattica a distanza, anche con utilizzo di canali di comunicazione informali (es. chat di Whatsapp, telefonate), in modo da assicurare l'immediato proseguimento delle relazioni e del dialogo educativo

3. Le singole situazioni verranno valutate con i coordinatori di classe, i docenti per le attività di sostegno, le Funzioni Strumentali per l'Inclusione e le famiglie. Per poter pianificare al meglio il prosieguo del percorso didattico, e le relative modalità, in caso di necessità, verrà convocato con urgenza un GLO, anche alla presenza degli specialisti e degli educatori.

Particolare cura verrà dedicata alla pianificazione delle attività in DDI, qualora la famiglia non intenda far partecipare l'alunno/a in presenza, stabilendo anche alcune regole di massima relative all'utilizzo della telecamera, del microfono e della restituzione degli elaborati, prevedendo anche modalità individualizzate rispetto alla generalità del gruppo classe.

4. I docenti di sostegno, ed i docenti curricolari dei consigli di interclasse e di classe, in cui siano inseriti alunni con BES che abbiano optato per le attività in presenza, tengono le lezioni a scuola con gli alunni e le alunne con altri bisogni educativi speciali e non, formando piccoli gruppi eterogenei, curando l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli impegnati a distanza nella DDI. Il DPCM, nel richiamare il principio fondamentale della garanzia della frequenza in presenza per gli alunni con disabilità, segna nettamente la necessità che tali attività in presenza realizzino un'inclusione scolastica "effettiva" e non solo formale, volta a "mantenere una relazione educativa che realizzi effettiva inclusione scolastica". I dirigenti scolastici, unitamente ai docenti delle classi interessate e ai docenti di sostegno, in raccordo con le famiglie, favoriranno la frequenza dell'alunno con disabilità, in coerenza col PEI, nell'ambito del coinvolgimento anche, ove possibile, di un gruppo di allievi della classe di riferimento, che potrà variare nella composizione o rimanere immutato, in modo che sia costantemente assicurata quella relazione interpersonale fondamentale per lo sviluppo di un'inclusione effettiva e proficua, nell'interesse degli studenti e delle studentesse.

5. Nel caso di disabilità per le quali il PEI preveda una forte differenziazione rispetto alla programmazione della classe, fermo restando che occorre garantire il raggiungimento degli obiettivi in esso stabiliti, ed eventualmente aggiornati in un GLO d'urgenza:

- i docenti per il sostegno intervengono durante le lezioni a distanza per la classe, offrendo precisazioni e mediazioni per gli alunni con disabilità, anche per un tempo inferiore rispetto a quello previsto per il gruppo classe;

- Il tempo ulteriore è utilizzato per lezioni individualizzate e personalizzate in presenza (se la famiglia ha aderito) o a distanza;

- I docenti curricolari intervengono in tali lezioni personalizzate per chiarire alcuni aspetti concernenti le rispettive discipline;

- i docenti per il sostegno, come i colleghi curricolari, utilizzano il registro elettronico per indicare quotidianamente gli argomenti svolti, i compiti assegnati e l'invio di materiali didattici, in modo da facilitare la comunicazione con le famiglie, per il necessario loro coinvolgimento che la situazione impone.

6. I Consigli di Interclasse e di Classe programmano il numero di ore di attività di sostegno con la classe e individualizzate, in modalità sincrona e asincrona.

7. In caso di chiusura di una parte della scuola (c.d. zona rossa che prevede la DDI per le classi 2° e 3° della secondaria di 1° grado e la didattica in presenza per la scuola primaria e le classi 1° della secondaria di 1° grado), l'articolazione oraria delle attività didattiche sarà oggetto di ulteriori accordi con le famiglie, ed eventualmente in GLO, in quanto occorrerà conciliare le modulazioni di orario previste per le classi in DDI e le modulazioni di orario previste per le classi in presenza.

8. In ogni modo andrà garantita l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità, attraverso l'attivazione di tutte le forme di raccordo e collaborazione possibili con gli altri enti responsabili del loro successo formativo, anche in materia di assistenza specialistica, Pertanto la presenza degli educatori, in presenza o a distanza, nelle attività sincrone e asincrone, è fortemente auspicata e sarà oggetto di ulteriori accordi con l'Ente di appartenenza.

Art. 12 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. Le/I docenti sottoposte/i a misure di quarantena o isolamento domiciliare, che non si trovino in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale, garantiscono la prestazione lavorativa, attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona sulla base del proprio orario settimanale di servizio, qualora sia disponibile la copresenza con altro/a docente della classe o dell'organico dell'autonomia.

2. Le/I docenti sottoposte/i a misure di quarantena o isolamento domiciliare, che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale, garantiscono la prestazione lavorativa, attivando per le classi a cui sono assegnati/e le attività didattiche a distanza in modalità asincrona sulla base del monte ore previsto dalla DDI.

3. Il/La docente di sostegno contitolare a pieno titolo delle classi in cui presta servizio, fornirà funzioni di supporto al docente in quarantena, nel rispetto dell'orario settimanale previsto per le classi in cui opera, in assenza di condizioni ostative, legate alla necessità di gestione esclusiva degli alunni con disabilità loro affidati.

4. Nel caso in cui il docente di sostegno sia posto in quarantena, per garantire il diritto allo studio dell'alunno con disabilità, interverrà a distanza sull'intero gruppo classe, mentre la docente di posto comune si assumerà la presa in carico dell'alunno con disabilità.

5. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 13 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti, riguardante l'Attività Didattica Integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio docenti e inseriti nel PTOF.

2. La valutazione sarà costante, garantirà trasparenza e tempestività e fornirà feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

3. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI. Nelle note che accompagnano la valutazione nel registro elettronico, o nella programmazione settimanale per le/i docenti della scuola primaria, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

5. Si allega Integrazione PTOF Valutazione degli apprendimenti in caso di DDI (Allegato 4).

Art. 14 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli/Le insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le alunne, gli alunni e le famiglie che esercitano la responsabilità genitoriale sui minori:

- a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende gli impegni specifici riguardanti la DDI.

Si allega integrazione Rispetto della Privacy e netiquette (Allegato n. 5)

CRITERI PROPOSTA MONTE ORE SETTIMANALE SCUOLA PRIMARIA

1. Garantire un congruo monte ore settimanale in modalità sincrona:

SCUOLA	CLASSE	ORE
S. Primaria	Prime classe	8.25
S. Primaria	seconde terze quarte quinte	12

2. Garantire un congruo monte ore settimanale in modalità asincrona per garantire l'equilibrio e la continuità dell'O. F.:

SCUOLA	CLASSE	ORE
S. Primaria	Prime class	5.25
S. Primaria	seconde terze quarte quinte	7

3. Garantire l'insegnamento di tutte le discipline.
4. Privilegiare le lezioni sincrone per le classi prime, in funzione dell'apprendimento della letto-scrittura.
5. Svolgere in modalità asincrona i percorsi relativi ai linguaggi non verbali nelle classi seconde, terze, quarte e quinte.
6. Rimodulare la durata della lezione: 45 minuti.

Monte orario settimanale DDI Scuola Primaria

Disciplina	Classe I		Classe II		Classe III		Classe IV		Classe V	
	S	A	S	A	S	A	S	A	S	A
Italiano	6		5	1	5	1	5	1	5	1
Matematica	4		5	1	5	1	5	1	5	1
Inglese	1		1	1	1	1	1	1	1	1
Religione-A/A		1	1	1	1	1	1	1	1	1
Storia		1	1	1	1	1	1	1	1	1
Scienze		1	1	1	1	1	1	1	1	1
Geografia		1	1	1	1	1	1	1	1	1
Arte immagine		1		1		1		1		1
Motoria		1		1		1		1		1
Musica		1		1		1		1		1
	11 moduli da 45 minuti = 8,25 ore	7 moduli da 45 minuti = 5,25 ore	15 moduli da 45 minuti = 12 ore	10 moduli da 45 minuti = 7 ore	15 moduli da 45 minuti = 12 ore	10 moduli da 45 minuti = 7 ore	15 moduli da 45 minuti = 12 ore	10 moduli da 45 minuti = 7 ore	15 moduli da 45 minuti = 12 ore	10 moduli da 45 minuti = 7 ore e
TOTALE	13.50 ore effettive		19 ore effettive		19 ore effettive		19 ore effettive		19 ore effettive	

S=Monte ore DDI sincrona

A=Monte ore DDI asincrona

Criteria PROPOSTA MONTE ORE SETTIMANALE SCUOLA SECONDARIA

1. Garantire un congruo monte ore settimanale in modalità sincrona:

SCUOLA	CLASSE	ORE
S. Secondaria di I grado	prime seconde terze	14,25

2. Garantire un congruo monte ore settimanale in modalità asincrona per garantire l'equilibrio e la continuità dell'O. F.:

SCUOLA	CLASSE	ORE
S. Secondaria di I grado	prime seconde terze	6,75

3. Garantire l'insegnamento di tutte le discipline in modalità sincrona.
4. Stabilire per le alunne e gli alunni un numero di ore equilibrate in modalità asincrona per evitare carichi eccessivi di lavoro.
5. Rimodulare la durata della lezione: 45 minuti.

Quadro orario settimanale Scuola Secondaria di I grado

Disciplina	Classe I		Classe II		Classe III	
	S	A	S	A	S	A
Italiano	4	2	4	2	4	2
Matematica	3	2	3	2	3	2
Inglese	2	1	2	1	2	1
Francese	1	1	1	1	1	1
Religione-A/A	1		1		1	
Storia	1	1	1	1	1	1
Scienze	1	1	1	1	1	1
Tecnologia	1		1		1	
Geografia	1	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1		1		1	
Motoria	1		1		1	
Musica	1		1		1	
	19 moduli da 45 minuti = 14,25 ore	9 moduli da 45 min = 6,75 ore	19 moduli da 45 min = 14,25 ore	9 moduli da 45 min = 6,75 ore	19 moduli da 45 mi .= 14,25 ore	9 moduli da 45 min = 6,75 ore
TOTALE ORE	21,40 effettive		21,40 effettive		21,40 effettive	

S=Monte ore DDI sincrona

A=Monte ore DDI asincrona

APPROVATO DAL:

-Collegio docenti in data 13 novembre 2020 con delibera n. 27

-Consiglio di istituto in data 30 novembre 2020 con delibera n. 48